

Moraglio ricorda la casa Marengo posta di fronte al quartiere, e che già si disse di voler abbattere.

Il Sindaco osserva che la spesa è molto rilevante, non bastando le lire 3000 stanziati. Vi sono poi non pochi interessi da conciliare, come del Grattarola, Braggio ed altri.

Traversa chiede spiegazioni di indole tecnica che vengono fornite dal Sindaco. Chiabrera raccomanda il canale di via Palestro.

Il Sindaco risponde che occupandosi di quella via, il Consiglio penserà anche al canale.

Giardini propone si faccia subito il canale e si distingua nell'asta la selciatura dalla muratura e non si inviti un solo impresario, come si fece testè per il foro boario.

Il Sindaco dice che se il Consiglio crede si potrebbero tosto provvedere i tubi.

Baralis osserva che in seguito ai lavori fatti dal Conte Lupi sul letto del Medrio, i lavori di fognatura non potranno riuscire bene e perfetti.

Il Sindaco risponde a Baralis essere doloroso il punto da lui toccato. Pure tuttavia egli farà il suo dovere. Secondo uomini competenti il diritto assiste il Comune, o meglio la Provincia. Non vi ha prescrizione. Esaminerà la questione, che si risolverà colla legge, se si ha ragione, o coll'espropriazione in caso contrario.

Cornaglia propone si ripari subito il canale del Vicolo del Moro.

Il Sindaco dichiara che quei condotti sono vecchi, piccoli e perciò si vuole ora provvedere. A Giardini dice che la osservazione sua è giusta. La cosa non fu regolare, però tutto fu condotto in modo di tutelare l'interesse del Comune, e senza favoritismi. La trattativa fu diretta, ottenendo un ribasso del 15 per cento e su prezzi tutt'altro che esagerati.

Dopo che Giardini aggiunge che non intese parlare di favoritismi, ma solo aver parlato nell'interesse del Comune, il Sindaco scioglie la seduta alle ore 17.

Pei Militari in Congedo

EGREGIO SIG. DIRETTORE,

Parecchi militari, venuti a conoscenza della decisione presa, in data 20 corr., dal comizio centrale dei veterani di Roma, mercè la quale, ai militari che fecero la campagna dell'anno 1866 venne esteso il diritto di essere aggregati al comizio Romano, come Guardia d'Onore alla tomba del Re Vittorio Emanuele, mi chiesero a voce o per lettera a dar loro maggiori informazioni sulla qualità dei documenti indispensabili per far valere il loro diritto.

Volendo di buon grado appagare il desiderio di questi commilitoni debbo pregare la S. V. a volermi usare la cortesia d'inserire nel prossimo numero della *Gazzetta* le seguenti norme principali le quali serviranno di guida per tutti coloro che fecero campagne dall'anno 1848 al 1866, inclusivamente, per l'indipendenza d'Italia, e che intendono prendere formale impegno di prestare il servizio di Guardia d'Onore.

Ringraziandola del favore me le protesto con distinta stima

Il Presidente della Società Militari in Congedo d'Acqui
AVV. MASCHERINI.

Documenti a presentarsi a corredo delle domande.

1. Domanda per l'aggregazione, controfirmata da un socio del Comizio Veterani, ovvero dal presidente della società militare.
2. Stato di servizio e congedo comprovanti di aver fatto almeno una delle campagne per l'indipendenza italiana.
3. Brevetti di medaglie ed onorificenze conseguite.
4. Certificato di moralità, e fedina penale.

Norme per l'ammissione.

Art. 2. del reg. — La domanda in un coi documenti verrà diretta alla presidenza del comizio centrale romano e sarà firmata dal richiedente e dal proponente, il quale con apposita dichiarazione dovrà garantire l'onorabilità del richiedente: conterrà le generalità, ed il numero delle azioni che intende assumere (lire 3 annue), e verrà trasmessa alla commissione di ammissione.

Art. 3. — La commissione esaminata la scheda e i documenti, ed assunte le opportune informazioni con voto consultivo riferirà al consiglio direttivo il quale delibererà sull'ammissione o meno del richiedente.

Art. 4. — Partecipata l'ammissione il socio dovrà pagare:

- L. 0,50 tassa d'ammissione.
- 1 — distintivo del comizio.
- 1 — copia dello statuto e del regolamento interno, e della guardia al Pantheon.
- 1 — diploma.

Norme regolamentari per la Guardia d'Onore alla tomba del Re Vittorio Emanuele nel Pantheon di Roma.

Art. 4. — Qualunque che brami essere iscritto al servizio della guardia dovrà:

a) Farne apposita domanda al comizio il quale la trasmetterà in Roma al consiglio centrale.

b) Obbligarsi al servizio per un tempo determinato non minore di tre anni.

Art. 23. — I veterani iscritti alla guardia non residenti godranno dei loro viaggi a questo scopo effettuati, del ribasso sulle ferrovie nella misura già concessa ai militari, giusta le disposizioni emanate dal ministero della guerra.

Art. 24. — Per ottenere i certificati analoghi il socio si rivolgerà al consiglio cui è iscritto un mese circa prima del giorno nel quale desidera fare il suo turno di guardia.

Art. 25. — Questi scontrini saranno validi per la durata di tre mesi dal loro rilascio, e trascorso questo periodo di tempo, senza che gli intestatori ne facciano uso saranno ritirati a cura del comizio centrale romano.

Art. 26. — Il titolare dello scontrino non può effettuare il viaggio di ritorno trascorsi 15 giorni da quello di andata segnato dalla stazione originaria nella casella a sinistra.

Art. 31. — La medaglia di benemerenza concessa coi regi decreti 14 luglio 1879 e 1. gennaio 1880 viene di diritto conferita a tutti i soci i quali abbiano adempiuto a tre turni di guardia, eseguiti ad intervalli non minori di mesi tre l'uno dall'altro.

Art. 32. — La medaglia di cui sopra è un distintivo di cui può farsi uso o nel prestar servizio al Pantheon, oppure quando il comizio è riunito sotto la sua bandiera in occasione di solennità civile o religiosa.

Art. 35. — Pei soci non residenti, l'intervento alla funebre cerimonia, che ciascun anno ha luogo al Pantheon nel giorno 9

gennaio, verrà considerato come un turno di guardia.

Art. 36. — Il conferimento dei brevetti e delle medaglie agli aventi diritto sarà eseguito mediante una solenne cerimonia da tenersi nel giorno dello Statuto in Campidoglio.

GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO

Roccagrimalda — Aggressione — Il 18 corr. verso le ore 15 Grillo Tommaso veniva aggredito a mano armata di rivoltella da certo G. A. pregiudicato.

Il pericolo di vie di fatto potè essere scongiurato dall'accorrere di persone. Movente, l'interesse.

Rivalta B. — Ferimento involontario — Rapetti Pietro mentre si divertiva con una roncola che doveva servirgli pel lavoro a cui era addetto, colpiva inavvertentemente al braccio destro Giuliano Giovanni arrecandogli una lesione giudicata guaribile in venti giorni con riserva.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino del 30 Maggio

(Nostro Telegramma Particolare).

43 - 42 - 2 - 70 - 60

LA SETTIMANA

Teatro — Dopo un intervallo di qualche sera, ieri sera, riudimmo assai con piacere la vecchia, ma sempre nuova, commedia del Cicconi la *Figlia Unica*, interpretata egregiamente dalla signora Romagnoli e dagli altri tutti: stasera *Quattro donne in una casa*, figurarsi che cosa saranno capace di fare, di far riempire il teatro questo è certo, tanto più che la compagnia Defarro e Pozzone finisce con maggio le recite e parte per Massa Carrara.

Fotografia dell'invisibile — È assai probabile che nei primi di giugno si abbia un pubblico trattenimento con esperimenti della fotografia dell'invisibile e pare a scopo di beneficenza. Crediamo che tutti saranno lieti di assistere alle esperienze della recente invenzione che ha levato tanto rumore nel campo scientifico.

Corse velocipedistiche — Ecco il programma delle feste d'Alessandria:

1. *Giorno* — Domenica 31 maggio.

Ore 11. Ricevimento dei velocipedisti a Porta Trionfale in Piazza d'Armi Vecchia.

Ore 12. Vermouth d'onore alla sede del Circolo.

Ore 13. Congresso e banchetto ciclistico (800 partecipanti) nel ciclodromo sociale.

Ore 21. Grande riunione ciclistica in onore dei congressisti a totale beneficio dei poveri rachitici da inviarsi agli ospizi marini. Il campo delle corse sarà illuminato a luce elettrica per gentile concessione della Ditta G. Borsalino e Fratello di Alessandria e della Società Nazionale delle officine di Savigliano.

Corse internazionali per dilettanti.

Premi: complessive L. 3000.

2. *Giorno* — Giovedì 4 giugno.

Ore 10. Congresso generale dei segretari comunali nel palazzo municipale coll'intervento di deputati, senatori ed altri personaggi.

Ore 13. Banchetto dei segretari ed invitati.

Ore 16. Corse internazionali per professionisti e dilettanti.

Premi: complessive L. 3000.

con prova per il concorso al *Gran Premio Città di Alessandria* di L. 5000.

Il Municipio porrà a disposizione dei congressisti una tribuna nel campo delle corse.

Ore 20,30. Serata di gala in onore dei congressisti al Teatro Municipale coll'opera *l'Amico Fritz* del maestro Mascagni.

3. *Giorno* — Domenica 7 giugno.

Ore antimeridiane. Rivista militare passata dal comandante il 2° corpo di armata.

Ore 15,30. Corse internazionali di professionisti colla decisiva del *Gran Premio Città di Alessandria* di L. 5000: di cui L. 2000 al 1. — L. 1000 al 2. — L. 800 al 3. — L. 500 al 4. — L. 400 al 5. — L. 300 al 6.

Ore 20,30. Concerto di bande musicali — Spettacolo di gala al Teatro Municipale coll'opera *l'Amico Fritz*.

Da Asti a Venezia — Lunedì scorso, verso le dieci antimeridiane, tre giovani sportivi i signori Gariglio, Tomalino e Foa partirono in barca sul Tanaro diretti a Venezia: gli animosi giovani contano di arrivare a Venezia in dodici giorni.

Il nuovo gaz acetilene — Al nuovo gaz acetilene, per il gran potere illuminante, il poco costo di produzione, quello minimo degli impianti semplici e sicuri è assicurato uno splendido avvenire come gaz illuminante. Non sarà da applicarsi nelle grandi città, ove il gaz ordinario è a prezzo mite, ma potrà usarsi assai vantaggiosamente a guisa di calmiere in quelle città in cui il prezzo è elevato.

Adunanza di segretari comunali — La associazione dei segretari e impiegati comunali della nostra provincia ha emanata una circolare, nella quale annunzia: « Col consentimento di autorevoli colleghi e personaggi, fra cui gli onorevoli Badini-Confalonieri avv. comm. Alfonso e comm. Eutimio Ghigi, i due più valorosi ed infaticabili propugnatori della nostra causa in parlamento, si è stabilito di tenere in questa città, nel giorno 4 giugno prossimo venturo, alle ore 10, una grande riunione di segretari ed impiegati comunali della provincia in Alessandria, estendendo l'invito ai colleghi dei capiluogo di mandamento delle antiche provincie. » Presidente del comitato l'avv. Tondi.

Dopo la riunione avrà luogo un banchetto in onore dei deputati e personaggi intervenuti. Le adesioni hanno ad essere inviate non più tardi del 31 corrente al comitato presso il municipio di Alessandria. La quota è fissata in lire 5, da versarsi al vice-presidente del comitato, avv. G. Bonzi, segretario presso il municipio.